VareseNews

Varese 2.0: "Per piazza Repubblica un altro masterplan è possibile"

Pubblicato: Mercoledì 1 Luglio 2015



«Un altro masterplan per piazza Repubblica era possibile e forse lo è ancora». Il **comitato Varese 2.0** torna a **contestare aspramente le modalità con le quali è stato concepito** il piano che secondo il Comune di Varese e la Regione dovrà dare un assetto definitivo alla sistemazione della piazza centrale varesina.

Leggi anche

• Varese – Varese 2.0 crea una commissione per un masterplan alternativo

«I cittadini non sono stati messi nella condizione di valutare il masterplan e proporre qualcosa di diverso – **spiegano i principali esponenti del movimento** riuniti in conferenza stampa alla galleria Ghiggini all'indomani dello scadere del termine del bando per la presentazione dei progetti preliminari -. La nostra posizione critica si rifà sia ai contenuti di questo bando ma sia, soprattutto, alle modalità con le quali è stato concepito».

Per questo il gruppo ha annunciato che in questi mesi un gruppo di esperti ha lavorato per elaborare un masterplan alternativo che sarà esposto alla cittadinanza a cavallo tra agosto e settembre attraverso una mostra aperta a tutti.

«Questa nostra iniziativa è finalizzata a far sapere che un modo diverso di pensare e realizzare il masterplan era possibile – **spiegano dal movimento** aggiungendo che potrebbe non essere solo un esercizio di stile -: se alle prossime elezioni ci sarà un rinnovamento morale e politico che taglierà i fili con gli interessi che stanno dietro all'attuale masterplan forse un'alternativa sarà possibile».

Una altra idea di teatro, la contrarietà a spostare gli studenti universitari dal centro di Varese, opinioni diverse sulla destinazione del collegio sant'Ambrogio, sull'interpretazione dello spazio della piazza e soprattutto sulla mancanza di organicità data dall'amministrazione ai nuovi progetti. **Le critiche di Varese 2.0 sono molte e molto dettagliate** al masterplan adottato dal comune. Saranno esposte nei dettagli a fine agosto «nella speranza che un nuovo masterplan sia ancora possibile».

Tomaso Bassani

tomaso.bassani@varesenews.it